

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2023, n. 610

Individuazione, ai sensi del punto 2, art. 19 del DM del MASAF prot. interno n. 0660087 del 23/12/2022, degli oliveti di particolare valore paesaggistico della regione Puglia al fine del riconoscimento dei meccanismi di compensazione previsti dall' eco-schema "Pagamento per la salvaguardia degli olivi di valore paesaggistico"

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune" nonché, dalla P.O. "Agricoltura Biologica e Sostenibile", confermata dal dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7aprile 2022, n. 302 avente ad oggetto Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023 che istituisce il Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE n.2021/2115.

Visto il Decreto Ministeriale MASAF Prot. Interno N.0660087 del 23/12/2022, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" che detta modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115, con riferimento a quanto descritto nel Piano strategico PAC italiano approvato con la decisione CCI:

2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione, per quanto riguarda gli interventi dei pagamenti diretti.

CONSIDERATO che il predetto DM, all' art. 16 *“Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, riserva annualmente, ai sensi dell'articolo 97, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2115, la quota pari al 25% delle dotazioni di cui all'allegato IX del medesimo regolamento, ai seguenti regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (di seguito eco-schemi):*

- a) Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale (art. 17);
- b) Pagamento per inerbimento delle colture arboree (art. 18);
- c) Pagamento per la salvaguardia olivi di valore paesaggistico (art. 19);
- d) Pagamento per sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento (art. 20);
- e) Pagamento per misure specifiche per gli impollinatori (art. 21).

Preso atto delle disposizioni del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con le quali incarica la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, si supportare l'attività istruttoria relativamente agli aspetti oggetto del presente provvedimento.

Dato atto :

- che il pagamento di cui all' art 19 comma 1 del ridetto d.m. 660087 *“...spetta agli agricoltori in attività e gruppi di agricoltori in attività per il mantenimento e il recupero degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica, anche in consociazione con altre colture arboree, come individuati e misurati nel SIPA (Sistema Identificazione delle Parcelle Agricole), in base agli elementi oggettivi riportati nel piano di coltivazione, quali il sesto di impianto, le tecniche di allevamento e altre pratiche tradizionali previste dai Registri nazionali/regionali dei paesaggi, con una densità minima di 60 piante ad ettaro e massima di 300 piante per ettaro o, per quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, di 400 piante per ettaro, con la densità di impianto calcolata a livello di appezzamento/parcella....”;*
- che ai sensi del comma 2 art. 19 del d.m. 660087 *“gli oliveti di particolare valore paesaggistico con densità comprese tra 300 e 400 piante per ettaro sono individuati dalle Regioni/Province autonome con apposito provvedimento e a seguito di una specifica attività istruttoria, comprensiva di verifiche in loco”.*
- che, ai fini della specifica attività istruttoria di cui al comma 2 art. 19 del citato d.m. 660087, si ritiene opportuno fare riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR) della Puglia, approvato definitivamente dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015.

Considerato:

- Il PPTR è il piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del Paesaggio”*, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 *“Norme per la pianificazione paesaggistica”*;
- che il documento è rivolto a tutti i soggetti, pubblici e privati, e, in particolare, agli enti competenti in materia di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio e persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 *“Norme per la pianificazione paesaggistica”* e del *“Codice dei beni culturali e del Paesaggio”* e disciplina l'intero territorio regionale e concerne tutti i paesaggi di Puglia, non solo quelli che possono essere considerati eccezionali, ma altresì i paesaggi della vita quotidiana e quelli degradati.

Rilevato:

- che il PPTR della Puglia, articolato in diversi capitoli, ha strutturato gli elementi essenziali del proprio quadro conoscitivo nella forma di un "Atlante del Patrimonio Territoriale, Ambientale e Paesaggistico", con lo scopo di finalizzare la descrizione della regione al riconoscimento degli elementi e delle regole di relazione tra azione umana e ambiente che costituiscono i caratteri di identità del territorio della Puglia nel quale descrive le, fra l'altro, diverse morfotipologie rurali e nelle quali viene evidenziata la costatante presenza dell'olivo in tutta la regione quale elemento caratterizzante, sia in sistemi monocolturali che in consociazione con altre specie. Inoltre in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 135, comma 2, del Codice) nel documento il territorio regionale, viene articolato in 11 ambiti paesaggistici, che nel PPTR costituiscono sistemi territoriali e paesaggistici individuati alla scala subregionale e caratterizzati da particolari relazioni tra le componenti fisico-ambientali, storico-insediative e culturali che ne connotano l'identità di lunga durata. L'ambito è individuato attraverso una visione sistemica e relazionale in cui prevale la rappresentazione della dominanza dei caratteri che volta a volta ne connota l'identità paesaggistica. L'articolazione dell'intero territorio regionale in ambiti in base alle caratteristiche naturali e storiche del territorio regionale richiede che gli ambiti stessi si configurino sistemi complessi che connotano in modo integrato le identità co-evolutive (ambientali e insediative) di lunga durata del territorio;
- che il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia individua nei paesaggi di matrice olivetata dei beni da salvaguardare e valorizzare, poiché, per la propria valenza ambientale-paesaggistica, contribuiscono a costruire le invarianti della figura territoriale della Regione e i suoi caratteri identitari. Il PPTR, infatti, individua diversi ambiti territoriali, definiti da caratteri paesaggistici e colturali assimilabili, e per ciascuno di essi riporta una descrizione strutturale dal punto di vista idro-geo-morfologico, ecosistemico-ambientale, della struttura percettiva, dei paesaggi rurali e di quelli urbani;
- che nel contesto rappresentato il paesaggio olivetato della regione, presente, come elemento fondamentale in tutti gli ambiti paesaggistici articolati e descritti nel PPTR, si caratterizza per la presenza di uliveti secolari di grandi dimensioni, con densità di 50-100 piante per ettaro, e di uliveti di più recente costituzione la cui densità varia tra 250-400 piante per ettaro, con le caratteristiche e particolarità conformate all'assetto territoriale "regioni omogenee".

Considerato:

- che in tutti gli ambiti territoriali è possibile rilevare come i paesaggi di matrice olivetata sono determinanti nella definizione e nella costruzione del territorio, sia per la struttura e le componenti antropiche e storico – culturali, sia per la struttura e le componenti Ecosistemiche e Ambientali. Per questo, in quanto rilevanti, per essi sono individuati degli obiettivi specifici di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito e degli indirizzi di tutela, tesi a salvaguardare la complessità delle colture arborate, e l'integrità dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito;
- che contribuiscono a definire la valenza paesaggistica nel territorio regionale pugliese gli uliveti marginali (difficilmente meccanizzabili per giacitura declive, talora mitigata da storici terrazzamenti, in terra o con muri a secco di pietra locale e ciglionamenti) e quelli tradizionali, le cui caratteristiche ricorrenti possono essere, con buona approssimazione, individuate attraverso i seguenti criteri: età avanzata delle piante, bassa densità d'impianto, giacitura spesso collinare, presenza in coltura di varietà locali "storiche" e livelli produttivi modesti, ma anche gli uliveti di più recente costituzione, la cui densità varia tra le 250 e le 400 piante per ettaro.

Considerato, altresì, che i sistemi di coltivazione regionali dell'olivo con densità d'impianto superiore alle 300 piante per ettaro e fino a 400 piante per ettaro sono comunque caratterizzati da elevati livelli di multifunzionalità, per le esternalità positive che essi assicurano ai contesti rurali e alle società locali, e che

tali oliveti contribuiscono pertanto all'identità culturale dei territori e, in modo particolare, al mantenimento dell'integrità del paesaggio agrario degli stessi.

Ritenuto opportuno, pertanto, salvaguardare la rilevanza paesaggistica degli oliveti pugliesi caratterizzati fino a una densità massima di impianto di 400 piante per ettaro, al fine del riconoscimento dei meccanismi di compensazione previsti dall'eco-schema "Pagamento per la salvaguardia olivi di valore paesaggistico", di cui all'art. 19 del DM del MASAF prot. interno n. 0660087 del 23/12/2022.

Vista la nota Prot. Interno N. 0019183 del 15/03/2023, in atti, avente ad oggetto Attività di gestione della campagna 2023 – presentazione e controllabilità delle domande - implementazione SIAN, con la quale il Direttore pro-tempore dell'AGEA chiede di individuare i vincoli aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nel Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP), necessari a livello regionale per l'attuazione dei rispettivi interventi di competenza.

Tutto ciò premesso, visto l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale, si ritiene opportuno:

- sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, ai sensi del punto 2, art. 19 del DM del MASAF prot. interno n. 0660087 del 23/12/2022, quali oliveti di particolare valore paesaggistico della regione Puglia, al fine del riconoscimento dei meccanismi di compensazione previsti dall'eco-schema "Pagamento per la salvaguardia degli olivi di valore paesaggistico", gli oliveti ricadenti nel territorio regionale con densità massima fino a 400 piante per ettaro, demandando all'Organismo pagatore AGEA l'inserimento dei suddetti oliveti nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA);
- disporre con successivo provvedimento le procedure e le strutture incaricate delle attività di competenza regionale connesse all'istruttoria derivante dall'applicazione dell'eco-schema "Pagamento per la salvaguardia degli olivi di valore paesaggistico".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 19, punto 2 del DM del MASAF prot. interno n. 0660087 del 23/12/2022, quali oliveti di particolare valore paesaggistico della regione Puglia, al fine del riconoscimento dei meccanismi di compensazione previsti dall'eco-schema "Pagamento per la salvaguardia degli olivi di valore paesaggistico", gli oliveti ricadenti nel territorio regionale con densità massima fino a 400 piante per ettaro;
3. di disporre con successivo provvedimento le procedure e le strutture incaricate delle attività di competenza regionale connesse all'istruttoria derivante dall'applicazione dell'eco-schema "Pagamento per la salvaguardia degli olivi di valore paesaggistico";
4. di incaricare il direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ai fini dell'inserimento dei suddetti oliveti nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), nonché, al Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune "

Dott. Francesco Degiorgio

Il responsabile di P.O. "Agricoltura biologica, sostenibilità e diversificazione in agricoltura"

Dott. Vitantonio Priore

Il dirigente del "Servizio Filiere Agricole Sostenibili E Multifunzionalità":

Dott. ssa Rossella Titano

Il dirigente della "Sezione Competitività Delle Filiere Agroalimentari":

Dott. Luigi Trotta

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 19, punto 2 del DM del MASAF prot. interno n. 0660087 del 23/12/2022, quali oliveti di particolare valore paesaggistico della regione Puglia, al fine del riconoscimento dei meccanismi di compensazione previsti dall'eco-schema "Pagamento per la salvaguardia degli olivi di valore paesaggistico", gli oliveti ricadenti nel territorio regionale con densità massima fino a 400 piante per ettaro;
3. di disporre con successivo provvedimento le procedure e le strutture incaricate delle attività di competenza regionale connesse all'istruttoria derivante dall'applicazione dell'eco-schema "Pagamento per la salvaguardia degli olivi di valore paesaggistico".
4. di incaricare il direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ai fini dell'inserimento dei suddetti oliveti nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), nonchè al Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO